

AZIENDA SANITARIA LOCALE TARANTO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

STRUTTURA: Distretto Socio Sanitario 7

OGGETTO: Istanza di congedo, ai sensi dell'art. 42, comma 5, D.Lgs. 151/2001 e ss.mm.e ii., dipendente Distretto Socio-Sanitario n. 7 – istanza Prot. 010881 del 19/05/2025 - Periodo 6 giugno 2025 / 30 settembre 2025 - Accoglimento.

IL DIRIGENTE APICALE

PREMESSO

che la Sig.ra *omissis* (matricola *omissis*), dipendente a tempo indeterminato di quest'Azienda, in servizio presso il Distretto Socio-Sanitario N. 7 - Manduria, ha inoltrato istanza datata 19/05/2025, prot. 010881, per ottenere l'autorizzazione ad assentarsi dal servizio nel periodo decorrente dal 6 giugno 2025 al 30 settembre 2025 per un totale di n. 117 giorni, per prestare assistenza al coniuge convivente, ai sensi dell'art. 42, comma 5 del D.Lgs. 151/2001;

VISTO

1. l'art. 42, comma 5 del D.Lgs. 26 marzo 2001 n. 151 e ss. mm. e ii., da ultimo modificato dal D.Lgs. n. 105 del 30 giugno 2022, che testualmente recita:
“Il coniuge convivente di soggetto con disabilità in situazione di gravità, accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, ha diritto a fruire del congedo di cui all'articolo 4, comma 2, della legge 8 marzo 2000, n. 53, entro trenta giorni dalla richiesta. Al coniuge convivente sono equiparati, ai fini della presente disposizione, la parte di un'unione civile di cui all'articolo 1, comma 20, della legge 20 maggio 2016, n. 76, e il convivente di fatto di cui all'articolo 1, comma 36, della medesima legge. In caso di mancanza, decesso o in presenza di patologie invalidanti del coniuge convivente o della parte di un'unione civile o del convivente di fatto, hanno diritto a fruire del congedo il padre o la madre anche adottivi; in caso di decesso, mancanza o in presenza di patologie invalidanti del padre e della madre, anche adottivi, ha diritto a fruire del congedo uno dei figli conviventi; in caso di mancanza, decesso o in presenza di patologie invalidanti dei figli conviventi, ha diritto a fruire del congedo uno dei fratelli o delle sorelle conviventi; in caso di mancanza, decesso o in presenza di patologie invalidanti di uno dei fratelli o delle sorelle conviventi, ha diritto a fruire del congedo il parente o l'affine entro il terzo grado convivente. Il diritto al congedo di cui al presente comma spetta anche nel caso in cui la convivenza sia stata instaurata successivamente alla richiesta di congedo.”;
2. l'art. 42, comma 5-bis del D.Lgs. 26 marzo 2001 n. 151 e ss. mm. e ii., che statuisce: *“(omissis) Il congedo è accordato a condizione che la persona da assistere non sia ricoverata a tempo pieno, salvo che, in tal caso, sia richiesta dai sanitari la presenza del soggetto che presta assistenza. Il congedo ed i permessi di cui all'art. 33, comma 3, della legge n. 104 del 1992 non possono essere riconosciuti a più di un lavoratore per l'assistenza alla stessa persona (omissis)”;*

ACCERTATO

dalla documentazione e dalle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, depositate agli atti di questa Direzione, allegate al presente atto ma non pubblicate in quanto contenenti dati sensibili:

1. che il sig. *omissis*, coniuge della dipendente *omissis*, è stata riconosciuta “*persona in situazione di handicap grave*”, rivedibile nel mese di novembre 2025, ai sensi dell’art. 3, comma 3, della Legge 104/92, con verbale della Commissione medica per l’accertamento dell’handicap dell’ASL di TARANTO, data seduta del *omissis*;
2. che il coniuge in situazione di gravità sig. *omissis* non è ricoverato a tempo pieno;
3. che il sig. *omissis* convive con il coniuge, dal quale/dalla quale viene assistito con sistematicità ed adeguatezza;
4. che il/la richiedente *omissis*, dipendente dell’Azienda ASL TA già fruisce dei permessi mensili previsti dalla L. 104/92 per assistere il coniuge, autorizzata con Determina Dirigenziale n. 46 del 09/01/2025;
5. che altri familiari, diversi dal richiedente, non hanno mai usufruito di periodi di congedo retribuito per la stessa persona disabile in situazione di gravità;
6. che il/la dipendente non ha usufruito, in tutta la vita lavorativa, di congedi per gravi e documentati motivi familiari (art. 4, comma 2, legge n. 53/2000);

CONSIDERATO CHE

1. così come disposto dall’art. 42 comma 5-bis del D.Lgs. 151/2001 e ss. mm. e ii., il congedo fruito ai sensi del comma 5, non può superare la durata complessiva dei due anni per ciascuna persona portatrice di handicap e nell’arco della vita lavorativa;
2. che il / la dipendente non ha sinora usufruito di periodi di congedo retribuito;

EVIDENZIATO CHE

1. durante il periodo di congedo il richiedente ha diritto a percepire un’indennità corrispondente all’ultima retribuzione in godimento, con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento e che il medesimo periodo è coperto da contribuzione figurativa; l’indennità e la contribuzione figurativa spettano fino ad un importo complessivo massimo, per l’anno 2025, di € 57.038,00 per il congedo di durata annuale, giusta Circolare INPS n. 26 del 30/01/2025;
2. ai sensi dell’art. 42, comma 5-quinquies del D.Lgs. 151/2001, il periodo di congedo retribuito incide negativamente ai fini della maturazione delle ferie della 13^a mensilità e non è valutabile ai fini del trattamento di fine servizio né del T.F.R. (circolare INPDAP n. 11 del 12.03.2001);

RITENUTO

Pertanto, di dover accogliere l’istanza della dipendente Sig.ra *omissis* consentendole di assentarsi dal servizio per assistere il coniuge portatore di grave handicap nel periodo decorrente dal 6 giugno 2025 al 30 settembre 2025 per un totale di n. 117 giorni, a titolo di congedo ai sensi dell’art. 42, comma 5, del D.Lgs. 151/2001 e ss. mm. e ii.;

DETERMINA

Per tutti i motivi esposti in narrativa e che qui s’intendono richiamati per formarne parte integrante e sostanziale:

1. **di ACCOGLIERE** l'istanza della Sig.ra *omissis* dipendente di quest'Azienda presso il Distretto Socio-Sanitario N. 7 - Manduria, con la quale ha chiesto di assentarsi dal servizio nel periodo dal 6 giugno 2025 al 30 settembre 2025 per un totale di n. 117 giorni a titolo di congedo ai sensi dell'art. 42, comma 5, del D.Lgs. 151/2001 e ss. mm. e ii., per assistere il coniuge convivente in condizioni di disabilità grave;
2. **di COLLOCARE**, per l'effetto, la predetta dipendente in congedo ai sensi dell'art. 42 comma 5 del D.Lgs. 151/2001 e ss. mm. e ii. nel periodo dal 6 giugno 2025 al 30 settembre 2025 per un totale di n. 117 giorni;
3. **di PRECISARE** che durante il periodo di congedo il richiedente ha diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione in godimento, con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento e che il medesimo periodo è coperto da contribuzione figurativa; l'indennità e la contribuzione figurativa spettano fino ad un importo complessivo massimo, per l'anno 2025, di € 57.038,00 per il congedo di durata annuale, giusta Circolare INPS n. 26 del 30/01/2025;
4. **di DARE ATTO** che, ai sensi dell'art. 42, comma 5-quinquies del D.Lgs. 151/2001, il periodo di congedo retribuito incide negativamente ai fini della maturazione delle ferie della 13^a mensilità e non è valutabile ai fini del trattamento di fine servizio né del T.F.R. (circolare INPDAP n. 11 del 12.03.2001);
5. **di NOTIFICARE**, per i consequenziali adempimenti, copia della presente determinazione, all'Ufficio del Personale del Distretto Socio-Sanitario n. 7, al Dirigente Responsabile, nonché all'interessato/a, con l'obbligo per lo stesso/la stessa di comunicare eventuali variazioni modificative delle condizioni che hanno consentito l'accoglimento della domanda;
6. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;
7. **DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente esecutivo stante l'urgente necessità di provvedere in merito.

Estratto per riassunto - Attestazione di Conformità

Il sottoscritto, meglio identificato a mezzo dei dati presenti nella firma digitale, in qualità di Dirigente apicale della ASL di TARANTO, attesta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23-bis del d. lgs n.82/2005 e dell'art. 6 del DPCM 13 novembre 2014, che il presente documento è un estratto per riassunto contenente gli elementi essenziali - privi di dati personali e/o sensibili e/o giudiziari da tutelare secondo la normativa vigente in materia di privacy - del documento originale informatico identificato con il file DETERMINAZIONE IN ORIGINALE impronta di hash DB043CBDF109430A2E5B842891A3A2D923933430CC322F0196A2B5E1836AB6A3 dal quale è stato estratto.

La data e il nominativo del sottoscrittore sono rilevabili dalla firma digitale apposta.